



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ SUPERFICIARIA PERPETUA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO “IL CEMBALO” SITO IN GENOVA, CALATA ANDALÒ DI NEGRO E DEL PARCHEGGIO PERTINENZIALE NELL’AREA DELL’EX FABBRICATO “FAMAGOSTA” VIA MARINO BOCCANEGRA

AVVISO

Il Comune di Genova, proprietario del compendio immobiliare denominato il Cembalo sito in Genova, Calata Andalo di Negro e del parcheggio pertinenziale nell’area dell’ex fabbricato “Famagosta” via Marino Boccanegra, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell’azione amministrativa, in esecuzione della determinazione dirigenziale di cui sopra e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22 dicembre 2023 ha approvato il piano delle alienazioni ai sensi dell’art. 58 comm. 1 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008

RENDE NOTO CHE

è indetta una gara pubblica per la vendita del diritto di proprietà superficiaria di durata perpetua di due cespiti patrimoniali:

Lotto 1

parte sopra suolo del compendio immobiliare denominato “il Cembalo” ad iniziare dal piano ammezzato adibito ad autorimessa, comprendente box e posti auto coperti mentre al piano primo, secondo, terzo e attico troviamo gli appartamenti residenziali accessibili da corpi scala dotati di impianto di ascensore connesso anche al piano autorimessa; il tutto come censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla Sezione Q, sezione Urbana GEP, Foglio 75, particella 456 subalterni vari come infra meglio specificati nell’allegato D al presente bando.

Di questo lotto fanno parte i parcheggi siti nell’area dell’ex fabbricato “Famagosta” via Marino Boccanegra censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla sez. Q, Sezione Urbana GEP, foglio 75 particella 29 infra meglio individuati nell’allegato D al presente bando.

Lotto 2

piano terreno del compendio immobiliare denominato “il Cembalo” composto da varie unità immobiliari con destinazione d’uso commerciale di cui una ad uso ufficio, censite al Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla Sezione Q, sezione Urbana GEP, Foglio 75, particella 456 infra meglio specificate nell’allegato E al presente bando.

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL BENE

Dati catastali:

- area ex quartiere Famagosta, destinata a parcheggio pertinenziale del “Cembalo” censita al Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla sez. Q, Sezione Urbana GEP, foglio 75 particella 29
- fabbricato il “Cembalo” censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova alla Sezione Q, sezione Urbana GEP, Foglio 75, particella 456 comprendente complessivamente diverse unità immobiliari

Assetto urbanistico: ACO-L Ambito complesso per la valorizzazione del litorale.

1.1. Sono oggetto della presente procedura:

Fabbricato denominato “Il Cembalo”, composto da cinque piani fuori terra, ubicato al centro del quartiere della Darsena, di cui il piano terreno è destinato ad attività commerciali, uffici, e locali tecnici pertinentziali alle residenze, i piani superiori sono così caratterizzati: piano ammezzato adibito ad autorimessa, comprendente box e posti auto coperti; al piano primo, secondo, terzo e attico, troviamo le varie unità residenziali accessibili dai 5 corpi scala, dotati di impianto di ascensore connesso anche al piano autorimessa. Il fronte Nord è caratterizzato da aperture limitate che fungono da affaccio a logge interne agli appartamenti, oltre ad un camminamento aereo che percorre l’intera facciata e accessibile ai vari inquilini dello stabile, mentre sul fronte Sud sono presenti terrazzamenti a filo facciata oscurati da pannelli brise soleil oggetto di recente sostituzione. Sul fronte est sono presenti ampie balconate ad angolo che affacciano verso sud-est, anche esse oggetto di recente restauro.

L’immobile è comprensivo di spazi esterni pertinentziali, i quali come da atto di concessione n 42826 del 23 marzo 1999 ex art. 1) restano gravati da servitù pubblica di passaggio pedonale carrabile, tale servitù deve intendersi ivi richiamata.

Si dà atto che nell’immobile verso l’estremità a Ponente, la struttura a “Ponte” ospita l’asilo comunale distribuito su tutti i piani, contraddistinto al Catasto Fabbricati sez. urb. GEP Fg. 75 mappale 456 il sub.2 categoria B/5 **non oggetto** del presente bando.

Sono altresì oggetto della presente procedura i posti auto scoperti siti nell’area dell’ex edificio Famagosta, Via Marino Boccanegra, ubicati a circa 200mt. di distanza dall’edificio “Il Cembalo”. L’area, comprensiva degli spazi di manovra, è priva di recinzioni antiintrusione, con ingresso e uscita delimitati da sbarre telecomandate.

I beni sono meglio indicati nelle planimetrie catastali che a titolo esemplificativo si allegano al presente bando di gara sub. allegato C.

1.2. Verifica interesse culturale

L'amministrazione procedente al fine di verificare l'esistenza di interesse culturale relativa ai beni oggetto del presente bando ha presentato ex articoli 55 e 12 del D. Lgs. 42/2004 richiesta di nulla osta per l'alienazione, al competente ufficio della soprintendenza, il quale con nota prot. 0015207 del 19/09/2023:

- ha specificato che la sola porzione di sedime dell'immobile il Cembalo è di interesse archeologico, tale porzione è quella che interferisce esclusivamente con il **lotto 2**, riguardante le unità immobiliari commerciali site al piano terreno, per tali unità sono state indicate una serie di prescrizioni che si allegano (All. F) al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico nonché la fruibilità pubblica dello stesso;
- ha chiarito inoltre che rispetto all'alienazione del diritto di superficie relativo esclusivamente all'elevato dell'edificio Cembalo, quindi alla parte sopra suolo, il procedimento di Verifica dell'interesse culturale ha escluso la sussistenza di requisiti di interesse storico-artistico, escludendo dunque la necessità di alcuna autorizzazione all'alienazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del D. Lgs. 42/2004;
- con nota prot.0003943 del 18/09/2023 in riferimento ai parcheggi in Darsena ex edificio Famagosta, Via Marino Boccanegra, i competenti uffici hanno comunicato che l'area non presenta i requisiti di interesse previsti dal D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ed è pertanto escluso dalle disposizioni di tutela Parte Seconda – Titolo I del decreto stesso, ivi comprese le prescrizioni di cui all'art. 12 e all'art. 56 del decreto legislativo medesimo. Resta salva la prescrizione per cui in caso di interventi che interessino i sedimi dovrà essere attivata la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016

ART. 2 – PREZZO

Il prezzo a **base di gara** complessivo per il **Lotto 1** compendio immobiliare denominato "il Cembalo" e area di parcheggio pertinenziale "ex Famagosta", è fissato in **euro 2.682.736** (due milioni seicento ottanta due sette centotrentasei/00 euro) così suddivisi:

- **2.473.592,00 € valore complessivo residenze**
- **87.838,00 € valore complessivo box**
- **33.109,00 € valore complessivo posti auto**
- **88.197,00€ Posti pertinenziali ex Famagosta**

Il tutto oltre oneri fiscali come per legge dovuti.

Il prezzo a **base di gara** complessivo per il **Lotto 2** piano terreno del compendio immobiliare denominato “il Cembalo” composto da unità immobiliari con destinazione d’uso commerciale, è fissato in **euro 618.298,00€ (seicentodiciottomila duecentonovantotto /00 euro)**

Il tutto oltre oneri fiscali come per legge dovuti.

ART. 3 – SOPRALLUOGO

Eventuale sopralluogo, vista la natura dell’immobile essendo lo stesso utilizzato da soggetti terzi, dovrà essere valutato con gli scriventi uffici e previamente concordato con gli attuali concessionari del bene.

ART. 4 – CONDIZIONI DI VENDITA

4.1. L’immobile di cui al presente avviso si vende in diritto di superficie perpetuo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/1985, al D.P.R. n. 380/2001 e alla L.R. n. 16/2008, con le relative accessioni e pertinenze e come è posseduto dal Comune di Genova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti, quanto non apparenti, anche non indicate, nonché con tutti i pesi, oneri e ipoteche che vi fossero inerenti.

4.2. La vendita è fatta a corpo e non a misura. Non vi sarà luogo ad aumento o diminuzione di prezzo per qualsiasi errore materiale nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo a base di gara, nell’indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e per qualunque differenza, sebbene eccedente il vigesimo stabilito dalla legge.

4.3. L’esatta descrizione della consistenza, delle caratteristiche, dei confini e dei dati catastali dell’immobile oggetto del presente bando sarà specificata nel rogito notarile.

4.4 Costituisce condizione e titolo per la stipulazione dell’atto di vendita del diritto di superficie il pagamento, da parte dell’aggiudicatario, di eventuali debiti di carattere patrimoniale a carico dello stesso a qualunque titolo esistenti nei confronti del Comune di Genova.

4.5 Sarà onere e cura dell’aggiudicatario, in relazione all’uso cui sarà destinato l’immobile, l’ottenimento di qualsiasi autorizzazione dovesse rendersi necessaria.

4.6 In data 23 marzo 1999 veniva sottoscritto tra il Comune di Genova, il C.R.D. Consorzio per il Recupero della Darsena di Genova e il Cembalo S.C.a.R.L. l’atto di Concessione in uso

a Rogito del notaio Massimo di Paolo, repertorio n. 42826, raccolta n. 14101 ad oggi vigente. In forza del suddetto atto, la cooperativa il Cembalo S.C.a.R.L. detiene in qualità di concessionario l'intero immobile comprensivo della relativa area di pertinenza, e l'area di parcheggio denominato ex Famagosta come sopra descritto. La durata complessiva della stessa è pari ad anni 99, non è intento della pubblica amministrazione estinguere il rapporto in essere, salvo eventuali modifiche dovute alla riunione di soggetto acquirente e concessionario, pertanto, l'eventuale acquirente dovrà subentrare nello stesso al fine di garantirne la prosecuzione. Si da altresì atto che i canoni dovuti dalla cooperativa sono stati già interamente versati pertanto l'acquirente nulla avrebbe a pretendere dalla stessa.

Tra il Comune di Genova, il C.R.D. Consorzio per il Recupero della Darsena di Genova e il Cembalo S.C.a.R.L. è stata altresì stipulata una convenzione, al fine di regolare i reciproci diritti e obblighi nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana della Darsena Comunale.

4.7 Al momento dell'aggiudicazione di uno o entrambi i lotti, si renderà necessario regolare tra l'acquirente, i concessionari e il Comune di Genova i diversi diritti e obblighi ad ora contenuti e regolati dalla convenzione di cui sopra.

L'aggiudicatario si impegna a far redigere le tabelle millesimali, con indicazione delle aree comuni e di quelle in uso esclusivo, al fine di poter ripartire con i parametri ivi contenuti le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti i beni messi a bando.

Le parti si impegnano inoltre alla nomina di un amministratore di condominio gradito alle parti i cui costi saranno ripartiti tra le stesse.

Per quanto riguarda i posti auto situati nell'area dell'ex edificio Famagosta di Via Marino Boccanegra, oggetto del diritto di superficie di cui al Lotto 1, l'aggiudicatario, salvo modifiche ai sensi del precedente comma 4.6 alla concessione amministrativa del 23/03/1999, dovrà garantire i diritti d'uso del contingente di posti auto considerati pertinenziali alle unità immobiliari facenti parte del Lotto2 , alle condizioni già in essere alla data di approvazione del presente avviso.

4.8 L'aggiudicatario dovrà corrispondere, oltre al prezzo di aggiudicazione, tutte le spese di Atto, **ivi comprese le spese notarili, e quelle di eventuali professionisti tecnici incaricati**, nessuna eccettuata ed esclusa, oltre gli oneri fiscali ed eventuali costi relativi a possibili pratiche catastali.

4.9 Il Comune di Genova dichiara che sulla base della documentazione agli atti d'ufficio, lo stato attuale dei locali risulta conforme dal punto di vista urbanistico edilizio e catastale, impegnandosi a richiedere all'attuale concessionario, entro e non oltre la scadenza dei termini previsti per il presente bando, di sanare a propria cura e spese eventuali difformità che dovessero risultare all'esito di successive verifiche.

ART. 5 – CONDIZIONI SOGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ

5.1. Possono partecipare alla selezione privati cittadini, operatori economici persone fisiche o giuridiche, enti pubblici, raggruppamento tra tali persone o enti, comprese associazione temporanee di imprese o di professionisti, o enti senza personalità giuridica.

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1. Il plico contenente la documentazione di seguito richiesta dovrà essere sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), controfirmato sui lembi di chiusura e riportare all'esterno:

- **mittente** (nominativo, indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail e PEC laddove esistente);
- **destinatario** (Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova);
- la dicitura: ***“Offerta per gara pubblica per la vendita (specificare il lotto per cui si partecipa)”*** – **NON APRIRE.**

Il plico dovrà essere trasmesso al **Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piano IX del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova**, con raccomandata del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano, entro il **termine perentorio** del giorno **09 AGOSTO 2024, ore 12:00**

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **DUE** distinte **buste sigillate** sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A – Documentazione amministrativa”**;
- una busta con dicitura **“B – Offerta Economica”**;

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

- a) **dichiarazione in carta libera** come da modulo fac-simile allegato al presente bando (**allegato A**) nella quale attesti, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:
 - di aver preso visione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente avviso di gara;
 - di non essere interdetto o inabilitato e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;

- che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

solo per le Società, Ditte commerciali, Enti:

- che la Società/Ditta è iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- che la Società/Ditta non ha procedure fallimentari o liquidazioni in corso;
- le generalità del rappresentante/amministratore della Società, Ditta o Ente;
- che il rappresentante della Società/Ditta/Ente, come generalizzato al precedente punto ha i poteri per compiere atti di acquisto di beni immobili;

Solo nel caso di offerte per procura o per persona da nominare:

- Il concorrente che partecipa alla gara per conto di altro soggetto (persona fisica, ovvero società o altra persona giuridica di cui non abbia la rappresentanza legale) dovrà esibire, in originale la procura autentica e speciale.
 - Il concorrente che partecipa alla gara per persona da nominare e il nominato, dovranno avere i requisiti personali necessari per essere ammessi alla gara.
 - In caso l'aggiudicazione definitiva avvenga in favore di chi ha espressamente fatto riserva di nominare un terzo, quale destinatario degli effetti dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà entro il termine di **tre giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvedere a nominarlo; la nomina dovrà essere fatta per iscritto, firmata dall'aggiudicatario e controfirmata per accettazione dal nominato.
 - In luogo della dichiarazione di nomina, il soggetto aggiudicatario potrà entro lo stesso termine individuare il terzo esibendo apposita procura rilasciatagli da quest'ultimo per l'acquisto dell'immobile aggiudicato.
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
- c) copia fotostatica del codice fiscale del richiedente
- d) visura camerale (in caso di persona giuridica)

Saranno escluse le domande non sottoscritte e quelle non corredate dal documento di identità del sottoscrittore.

2) La **BUSTA B - "Offerta Economica"** dovrà contenere:

- a) **Offerta economica** espressa in cifre ed in lettere, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando, corredata di marca da bollo da € 16,00 (Allegato B),

debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri e corredata dagli allegati ivi indicati.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

ATTENZIONE: Il prezzo offerto deve essere al rialzo (né pari né inferiore) rispetto al prezzo a base di gara e dovrà essere espresso in Valore monetario e non in percentuale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Saranno escluse le offerte non sottoscritte

Si precisa che è possibile partecipare alla gara per entrambi i lotti, in tal caso il concorrente dovrà predisporre due plichi separati, uno per il Lotto 1 e l'altro per il Lotto 2 con le modalità sopra indicate e specificando sopra ogni plico il lotto al quale si riferisce.

6.2. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l'atto di procura, anche in copia.

ART. 7 – COMMISSIONE DI GARA

L'esame delle istanze di partecipazione alla gara e delle relative offerte economiche pervenute sarà effettuato da apposita Commissione, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

ART. 8 – APERTURA DELLE BUSTE

8.1. La Commissione di Gara, presso la **Sala Riunioni della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo**, ubicata al **17° piano** dell'edificio denominato "Matitone" in **Via di Francia, 1**, procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste amministrative e al successivo esame delle offerte economiche.

Si segnala che eventuali variazioni di data, orario e luogo di apertura delle buste relative al presente bando saranno comunicate sul sito istituzionale dell'ente.

8.2. Ricevute tutte le offerte, la Commissione di gara, nell'ora e nel giorno stabiliti, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste e all'esame delle offerte.

I concorrenti sono invitati a partecipare.

Si procederà all'esclusione dalla gara qualora risultino mancanti o irregolari i documenti sopra indicati.

Si procederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte presenti nei plichi la cui documentazione sia risultata regolare e all'esame delle stesse. Saranno escluse le offerte

risultanti non firmate e/o mancanti dell'offerta espressa in cifre e in lettere, o che risultino pari o inferiori all'importo stabilito a base di gara.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà in unica seduta e a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida secondo le modalità meglio infra descritte.

Si procederà quindi alla predisposizione della graduatoria delle offerte e all'individuazione dell'offerta valida di maggior valore.

Sulla base dell'offerta valida di maggior valore, i presenti nella seduta pubblica, che abbiano presentato un'offerta valida, verranno invitati a formulare in sede di gara un rilancio in aumento della migliore offerta, utilizzando l'apposito modello che verrà fornito dalla Commissione.

8.3. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di colui che avrà prodotto, a seguito del rilancio, l'offerta valida di maggior valore; in caso di parità di offerte, si svolgerà seduta stante una licitazione privata tra tutti coloro che, a seguito del rilancio, hanno fatto offerte uguali, con aggiudicazione provvisoria al miglior offerente; laddove anche a seguito della licitazione privata si sia in presenza di offerte uguali si procederà ad estrazione a sorte; si procederà ad estrazione a sorte invece che alla licitazione privata nel caso in cui non sia più presente o non intenda partecipare alla stessa anche uno solo dei soggetti che, a seguito del rilancio, hanno fatto offerta uguale.

Nel caso in cui non siano presenti soggetti interessati ai rilanci, l'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida, procedendo, in caso di parità di offerte, ad estrazione a sorte, fermo restando il diritto di prelazione nei confronti dell'attuale concessionario.

8.4. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

8.5. L'aggiudicatario, anche se in via di aggiudicazione provvisoria, riconosce che la partecipazione alla presente gara costituisce promessa di pagamento e ricognizione di debito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1988 del codice civile, e sarà obbligato, in caso di rinuncia, al versamento di una somma pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

8.6. L'aggiudicazione del lotto verrà effettuata con apposita determinazione dirigenziale del competente ufficio comunale.

8.7. È facoltà dell'Amministrazione invitare se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta.

ART. 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1. Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;

- b) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione della domanda di partecipazione e dell'offerta economica previste dal presente avviso;
- c) manchi la sottoscrizione al modulo di partecipazione alla selezione o al modulo dell'offerta economica.

9.2. Eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e/o PEC indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 10 – PAGAMENTO DEL PREZZO E STIPULA DELL'ATTO

10.1. Nel termine di venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del competente Ufficio comunale, il concorrente aggiudicatario dovrà versare, a titolo di caparra, una somma pari al 10% del prezzo di compravendita, che viene computata nel pagamento del prezzo stesso.

10.2. Il prezzo di vendita, maggiorato dell'IVA se e in quanto dovuta, dovrà essere versato dall'acquirente, al netto della caparra, in sede di stipulazione dell'atto di compravendita, che dovrà avvenire entro il termine stabilito dal Comune e comunque non oltre 60 giorni dalla convocazione.

10.3. Tutte le spese di contratto, nessuna eccettuata ed esclusa (ivi compresi pratiche catastali eventualmente necessarie e oneri fiscali), saranno a carico dell'aggiudicatario.

10.4. Sarà onere dell'aggiudicatario individuare il notaio rogante e farsi carico dei relativi costi, lo stesso sarà indicato all'amministrazione procedente per la predisposizione della documentazione necessaria a finalizzare la vendita.

ART. 11 – IMMISSIONE NEL POSSESSO

La parte acquirente viene immessa nel possesso legale del bene alienato, dalla data di stipulazione del contratto di compravendita, fatta salva diversa statuizione delle parti.

ART. 12 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA, COMUNICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: patrvendite@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura ***“Offerta per gara pubblica per la vendita del diritto di proprietà superficaria dell'immobile denominato il Cembalo e del parcheggio ex Famagosta” - Chiarimenti.***

ALLEGATI:

- ALL. A - Domanda di partecipazione
- ALL. B – Offerta economica
- ALL. C - Planimetrie Lotto 1 e Lotto 2
- ALL. D – LOTTO 1 Unità immobiliari Cembalo e parcheggi ex Famagosta
- ALL. E – LOTTO 2 Dettaglio unità immobiliari commerciali Cembalo

ALL. F – Parere soprintendenza

SOPRINTENDENZA

Il Direttore
Direzione Demanio e Patrimonio
Ing. Chirico Giacomo